

**Conferenza Unificata del 13.02.2019**

**Punto 10 OdG**

**Schema di Intesa sulla ripartizione del**

**Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2019**

L’Unione delle Province d’Italia ritiene che lo schema di Intesa sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2019 oggi in esame sia concepito in una logica ormai superata, ossia quella dell’abolizione delle Province dalla Costituzione e della relativa trasformazione in enti di area vasta.

Bocciato il progetto di riforma costituzionale con il referendum del 4 dicembre 2016, le Province sono state riconfermate quali enti costitutivi delle Repubblica con pari dignità costituzionale di Regioni, Comuni e Città Metropolitane.

**Come già ribadito in sede politica nelle ultime conferenze in cui si è affrontato il riparto del Fondo, l’Unione delle Province d’Italia chiede quindi che venga riconosciuto questo ruolo delle Province e dell’Associazione che le rappresenta**.

Tra l’altro, anche a seguito della riforma degli enti locali portata avanti con la legge 56/2014, le Province continuano a svolgere importanti funzioni connesse con le politiche giovanili, oltre a quelle afferenti la sicurezza sulle strade e nelle scuole superiori, anche quelle relative al controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e alla promozione delle pari opportunità. Non bisogna poi tralasciare il ruolo di coordinamento e assistenza tecnica ai Comuni del territorio.

A riprova di ciò, le Province oggi presentano progetti connessi alle politiche giovanili che vengono finanziati sui bandi promossi dall’ANCI.

Si chiede quindi che i progetti delle Province sulle politiche giovanili siano gestiti e coordinati dall’associazione che le rappresenta, ossia l’Unione delle Province d’Italia, in quanto il Protocollo richiamato in premessa è oggi sostanzialmente superato.

Pertanto si richiede che il 23% del Fondo destinato agli enti locali venga ripartito nel modo seguente:

* 19% ad Anci per progetti di Comuni e Città Metropolitane
* 4% ad UPI per progetti delle Province.

Tale richiesta è assolutamente giustificata sulla base della proporzione della spesa corrente di Province e Città Metropolitane del 2014.

Infatti, la spesa corrente delle province e città metropolitane di tutta Italia ammontava a circa 6 miliardi di cui 4 miliardi delle Province e 2 miliardi delle Citta’ metropolitane.

Dunque il riparto che originariamente (nel 2014) si attestava all’8 per cento del fondo a favore delle Province, deve essere riparametrato a circa il 5% .

Pertanto la richiesta di una riserva del 4% del fondo per le Province e’ assolutamente coerente rapportando la spesa corrente di Province e Citta’ metropolitane.

**Sulla base di tali premesse, l’Unione delle Province d’Italia subordina l’Intesa all’accoglimento delle seguenti proposte emendative.**

**EMENDAMENTI**

**Emendamento 1**

Nel quinto paragrafo in premessa sostituire le parole “del sistema delle Autonomie locali” con le seguenti:

*“dei Comuni e delle Città Metropolitane e l’Unione delle Province d’Italia (UPI) in rappresentanza delle Province”*

**Emendamento 2**

Sostituire l’ultimo paragrafo delle premesse con il seguente:

*“che* *le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di specifici Accordi per l’anno 2019 da stipularsi tra il Dipartimento e l’ANCI relativamente a Comuni e Città Metropolitane, e tra il Dipartimento e l’UPI relativamente alle Province”*

**Emendamento 3**

All’articolo 1, comma 3, sostituire la lettera b) con la seguente:

*“b) la quota del Fondo, determinata nella misura del 23%, destinata al sistema delle Autonomie locali, rappresentato dall’ANCI, relativamente a Comuni e Città Metropolitane, e dall’UPI, relativamente alle Province”*

**Emendamento 4**

All’articolo 3, sostituire il comma 1 con il seguente:

*“La quota del Fondo, destinata al sistema delle Autonomie locali, stabilita in misura pari al 23% del Fondo, è così ripartita:*

1. *Una quota del Fondo, determinata nella misura del 19%, destinata alla realizzazione di progetti ad azioni rivolti a Comuni e Città Metropolitane, rappresentati dall’Anci;*
2. *Una quota* *del Fondo, determinata nella misura del 4% destinata alla realizzazione di progetti ad azioni rivolti alle Province, rappresentate dall’UPI”*

**Emendamento 5**

All’articolo 3, sostituire il comma 2 con il seguente:

*“Le modalità di programmazione e, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di specifici Accordi per l’anno 2019 da stipularsi tra il Dipartimento e l’ANCI relativamente a Comuni e Città Metropolitane, e tra il Dipartimento e l’UPI relativamente alle Province, successivamente alla registrazione del decreto ministeriale recante “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2019”*